



DECRETO N. 1043

DEL 27/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Struttura proponente: SC GESTIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento: SUSANNA ASCHEDAMINI

IL DIRETTORE GENERALE

GIUSEPPE ROSSI

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

GIANLUCA BRACCHI

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

ROSARIO CANINO

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

PAOLA MOSA



PREMESSO che:

- con decreto direttoriale n. 105 del 26 febbraio 2018, è stato approvato il "Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a lavori, servizi e forniture di beni" elaborato in conformità ai dettati normativi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con decreto direttoriale n. 633 del 29 dicembre 2021, è stato approvato il "Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria relativi a lavori, servizi e forniture di beni nel periodo transitorio di vigenza delle disposizioni introdotte dai Decreti Semplificazioni" elaborato in conformità del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), in vigore dal 1° aprile 2023, le cui disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 1° luglio 2023;

RICHIAMATI i principi ispiratori della nuova normativa, in primis quelli del risultato e della fiducia, che si traducono nella massima tempestività e nell'attuazione del buon andamento della Pubblica Amministrazione e ai quali deve essere improntato l'esercizio dell'azione amministrativa nel procedimento di acquisto, favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;

VISTO l'articolo 1, comma 3, dell'allegato II.1 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la facoltà delle stazioni appaltanti di *"dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate: a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti; b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo; c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento"*;

RAVVISATA dunque, la necessità di recepire i principi enunciati nella su richiamata normativa, in ragione delle innovazioni introdotte in materia di appalti, adottando un nuovo regolamento aziendale che disciplini le procedure di affidamento delle forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'adozione di un nuovo "Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", proposto dal Direttore della S.C. Gestione Acquisti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal Responsabile del procedimento in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario;

DECRETA



1. di approvare il “Regolamento per l’acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” che, formato da n. 18 pagine, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l’entrata in vigore del suddetto Regolamento dalla data di pubblicazione del presente atto;
3. di dare atto che l’allegato Regolamento è suscettibile di modifiche in funzione dell’intervenuta evoluzione normativa e regolamentare in materia, nonché in funzione di mutate esigenze organizzative e gestionali di questa ASST di Cremona;
4. di dare atto che il nuovo regolamento verrà pubblicato sul sito internet aziendale, Sezione “Amministrazione Trasparente”;
5. di dare atto che la disciplina interna degli acquisti sottosoglia nella vigenza del d.lgs. n. 50/2016, recepita nel regolamento approvato con decreto direttoriale n. 105 del 26 febbraio 2018, e nella vigenza dei decreti semplificazione, recepiti nel regolamento approvato con decreto direttoriale n. 633 del 29 dicembre 2021, in premessa richiamata, è superata e viene, pertanto, ex novo regolata col Regolamento di cui al punto 1. del presente dispositivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell’articolo 17, comma 6, della legge regionale della Regione Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE ROSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGOLAMENTO

PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Indice

PREMESSA	4
PARTE GENERALE	4
Art. 1 – Normativa di riferimento	4
Art. 2 – Ambito di applicazione.....	5
Art. 3 – Albo fornitori	6
Art. 4 – Ambiti di aggregazione	6
Art.5 – Programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture	7
Art. 6 – Strumenti telematici.....	7
Art.7 - Principi	7
7.1 - Principi generali.....	7
7.2 Principio di rotazione degli affidamenti nelle procedure sottosoglia.....	8
Art. 8 – Garanzie.....	9
8.1 Garanzia Provvisoria	9
8.2 Garanzia Definitiva.....	9
Art. 9 – Trasparenza	9
Art.10 – Copertura finanziaria	10
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE	11
Art.11 – AFFIDAMENTO DIRETTO	11
11.1 Affidamento diretto di importo inferiore a euro 5.000	11
11.2 Affidamento diretto di importo inferiore a euro 140.000	11
11.2.1. Affidamento diretto “puro”	11
11.2.2 Affidamento diretto previa richiesta di più preventivi	12
Art.12 – Controlli	13
Art.13 – Stipula del contratto ed esecuzione anticipata	13
Art. 14 – Rendicontazione.....	13
Art.15 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO	14
di importo pari o superiore a euro 140.000 e inferiore alla soglia comunitaria	14
15.1 – Procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato	14
15.2 – Procedura negoziata senza preventiva selezione di concorrenti.....	16

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure di acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e costituisce attuazione di quanto previsto all'art. 1 comma 3 dell'allegato II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*". Il citato articolo 1 comma 3 dell'allegato II.1 così recita:

"Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- Le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinti per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti
- Le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo
- I criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento".

La disciplina contenuta nel presente regolamento mira a garantire la massima celerità degli acquisti nel rispetto dei principi fondamentali elencati nel Codice dei Contratti mediante indicazioni operative per la gestione delle procedure sottosoglia, la conduzione delle indagini di mercato, la individuazione dei criteri di selezione dei fornitori. Per le suddette esigenze di semplificazione l'ASST di Cremona, anche tenendo conto del limitato importo delle procedure oggetto di disciplina, si ispira in particolare ai principi del risultato e della fiducia di cui al Codice dei contratti.

PARTE GENERALE

Art. 1 – Normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento sono redatte in osservanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 con particolare riferimento agli articoli da 1 a 12, 15, da 48 a 55 e agli Allegati I.1 e II.1. e tenendo conto inoltre di:

- art.97 della Costituzione
- Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. per le parti ancora applicabili ai sensi dell'art 225 del D.lgs. n.36/2023
- Art 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni con Legge 23 giugno 2014, n. 89. In particolare l'art. 9, comma secondo periodo prevede che "*con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la conferenza permanente*

Stato/Regioni, sentita l’Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno sono individuate le categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure.”;

- D.L. 16/11/2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” così come convertito con Legge di conversione 11/9/2020 n.120 per le parti ancora applicabili ai sensi dell’art 225 del D.lgs. 36/2023;
- D.L. 31/5/2021, n.77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” così come convertito con Legge di conversione 29/7/2021, n.108 per le parti ancora applicabili ai sensi dell’art 225 del D.lgs. 36/2023;
- DPCM 11/7/2018 “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89”, che ha individuato, a decorrere dall’anno 2018, le categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal precitato decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e dai successivi aggiornamenti; nonché della collegata nota congiunta MEF – MS prot. 20518/2016 del 23 febbraio 2016 e del comunicato del Presidente ANAC del 10 febbraio 2016 punto 8;
- DGR n. IX/1751 del 17/6/2019 “Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato da Regione Lombardia”;
- Decreti del Direttore Generale di ASST Cremona recanti l’approvazione/aggiornamento annuale del Piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione e programma aziendale per la trasparenza e integrità”;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e relativa disciplina aziendale di cui al Decreto aziendale n.355 del 30/11/2018 “Aggiornamento Codice di comportamento per il personale e codice etico dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale”;
- Il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2023-2025 sezione rischi corruttivi e trasparenza) approvato con decreto direttoriale n. 184 del 30/3/2023 e sue modifiche ed aggiornamenti;
- L’insieme delle norme che impongono agli Enti del SSN il ricorso alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip e ARCA), agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip o dalle centrali di committenza regionali, nonché delle disposizioni regionali in materia di aggregazioni d’acquisto.
- Le disposizioni nazionali e regionali in tema di spending review finalizzate alla aggregazione e al contenimento della spesa pubblica.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure di acquisizione servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria come specificate all’art 48 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023. Le soglie ivi indicate, come previsto dall’art 14 del medesimo decreto legislativo, sono periodicamente rideterminate su base biennale mediante provvedimento della Commissione Europea che trova immediata applicazione nell’ordinamento italiano a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

Gli importi relative alle soglie vigenti al momento dell’entrata in vigore del presente Regolamento si intendono automaticamente modificate ed allineate.

I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. Il valore stimato delle procedure è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art 14 del codice dei contratti pubblici.

È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti al solo fine di eludere le disposizioni sulle soglie così come è vietata l'aggiudicazione tramite aggregazione artificiosa degli appalti. Non sono in ogni caso considerati frazionamenti artificiosi le suddivisioni fondate su motivazioni tecniche espresse.

Secondo l'art. 3 comma 1 lettere d) e h) dell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023

- *“Nel codice si intende per ... **affidamento diretto**, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto di criteri qualitativi e quantitativi, di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti nel medesimo codice”*
- *“Nel codice si intende per ... **procedure negoziate**, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti o gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto”;*

L'art.50 del decreto legislativo 36/2023 stabilisce che le Stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento servizi e forniture di importo inferiore alle soglie, secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Quando la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui al Libro II del Codice.

È sempre salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie (MIT circolare 20/11/2023 n. 298)

Art. 3 – Albo fornitori

L'ASST di Cremona con decreto deliberazione n. 272 del 14/12/2012 si è munita di albo fornitori telematico per l'acquisizione di beni e servizi, istituito attraverso la piattaforma di intermediazione telematica Sintel di cui alla LR 33/2007.

Art. 4 – Ambiti di aggregazione

Ai fini della scelta del procedimento di affidamento delle forniture di servizi e forniture, il Responsabile Unico del Progetto, conformemente alla normativa vigente, alla programmazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, provvederà ad operare secondo il seguente ordine di priorità:

1. adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da ARIA S.p.A. o da altra centrale di committenza da ARIA indicata;
2. adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da CONSIP S.p.A.;
3. partecipazione, sia in qualità di azienda mandante che di azienda mandataria, a procedure di gara in forma aggregata, esperite con altre Aziende Socio-Sanitarie Territoriali facenti parte dell'unione d'acquisto denominata "Consorzio ASST ATS Val Padana" ovvero, eccezionalmente, con Aziende sanitarie pubbliche e/o Fondazioni facenti parte delle altre unioni d'acquisto lombarde;
4. in via residuale, avvio di procedure di affidamento in forma autonoma, previa comunicazione ad ARIA e Direzione Generale Welfare nei casi previsti.

Art.5 – Programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture

L'ASST, ai sensi dell'art 37 del D.lgs.36/2023, adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro IVA esclusa (art 50 comma 1 lettera b).

Al fine di consentire una corretta attività di programmazione nonché l'espletamento delle procedure di acquisto nel rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza, ogni richiesta finalizzata al soddisfacimento di un bisogno, a prescindere dall'importo, deve essere trasmessa alle strutture aziendali deputate alla valutazione e alla struttura deputata all'acquisto, secondo le competenze stabilite dal P.O.A.S. ed i percorsi amministrativi aziendali, e deve essere corredata da:

- descrizione tecnica del bene/servizio
- indicazione del fabbisogno in termini quantitativi qualitativi e temporali
- inesistenza di strumenti di acquisto centralizzati attivi o in programmazione (CONSIP -ARIA - Consorzio ...)
- fonte di finanziamento, se specifica

Art. 6 – Strumenti telematici

Le acquisizioni di forniture e servizi di qualunque importo oggetto del presente regolamento sono effettuati mediante il ricorso al sistema telematico di negoziazione "Piattaforma telematica SINTEL" messo a disposizione dalla Centrale regionale di committenza ARIA S.p.A. (art 1 comma 6-ter LR 28 dicembre 2007 n.33), ovvero mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Art. 7 - Principi

7.1 - Principi generali

L'affidamento delle forniture di beni e servizi, secondo le procedure semplificate oggetto del presente regolamento devono avvenire nel rispetto di alcuni principi fondamentali richiamati:

- dalla Legge 241/1990:

Art 3 *Principio generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi*, in base al quale devono essere indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione.

- dal Codice dei contratti artt. da 1 a 11

Art. 1 *Principio del risultato*: impone alla stazione appaltante l'obbligo di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Art. 2 *Principio della fiducia*: comporta la reciproca fiducia tra funzionari e operatori economici nell'azione legittima trasparente e corretta;

Art. 3 *Principio dell'accesso al mercato*: che comporta che la stazione appaltante debba favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto del principio di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità;

Art. 4: *Principio interpretativo ed applicativo* in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi sopra elencati

Art. 5 *Principio di buona fede e di tutela dell'affidamento* che devono dirigere il comportamento reciproco di stazioni appaltanti ed operatori economici

Art. 6 *Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale* ossia di integrazione, ove possibile, di modelli organizzativi di amministrazione condivisa con il Terzo Settore

Art.7: *Principio di auto-organizzazione amministrativa*, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione

Art. 8 *Principio di autonomia contrattuale*: nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvo i divieti espressamente previsti

Art. 9 *Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale*, pertanto se sopravvengono circostanze impreviste ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali

Art. 10 *Principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione*: i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice

Art. 11 *Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore* al personale impiegato nei lavori e servizi oggetto di appalto.

7.2 Principio di rotazione degli affidamenti nelle procedure sottosoglia

Ai sensi dell'art 49 del Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti di importo inferiore alla soglia avvengono nel rispetto del principio di rotazione; la rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sottosoglia, ossia quella in corso e quella immediatamente precedente e comporta, il divieto di invitare operatori economici affidatari o aggiudicatari del precedente appalto rientrante nello stesso settore merceologico o nello stesso settore di servizi.

La rotazione non trova applicazione, e dunque il principio si intende pienamente attuato, nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione al numero degli operatori ammessi alla singola procedura e ciò implica:

- per le procedure avviate previa pubblicazione di indagine di mercato che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati

- per le procedure avviate mediante utilizzo di albi o elenchi o piattaforme (es. Sintel/MEPA) che vengano invitati tutti gli operatori iscritti alla categoria merceologica e soglia di valore oggetto di acquisizione

Non determina limitazione numerica la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura (es. requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria...)

Ai sensi dell'art. 49 citato, in via eccezionale, è possibile derogare al principio di rotazione previa specifica ed espressa motivazione, invitando il contraente uscente o individuandolo come affidatario diretto quando ricorrono cumulativamente le seguenti condizioni:

- a) particolari condizioni strutturali di mercato
- b) effettiva assenza di alternative
- c) accurata esecuzione del precedente appalto

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro, nel rispetto del divieto di frazionamento artificioso di cui all'art. 14 comma 6 del Codice. A tal proposito si rimanda in particolare a quanto stabilito dall'art. 14 comma 12 del Codice in relazione alle modalità di determinazione di quantità/tempo da tenere in considerazione al fine del calcolo dell'importo stimato dell'appalto.

Art. 8 – Garanzie

8.1 Garanzia Provvisoria

La stazione appaltante:

- nelle procedure di affidamento diretto non richiede la garanzia provvisoria
- nelle procedure negoziate senza bando di cui all'art 50 comma 1 lettere c) d) e), può chiedere la garanzia provvisoria qualora, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta Tali esigenze sono indicate nella decisione a contrarre o nell'invito o in altro atto equivalente
- l'importo richiesto a garanzia non può superare l'1% dell'importo previsto nell'invito

8.2 Garanzia Definitiva

La stazione appaltante:

- nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, in considerazione della esiguità del valore, non richiede la garanzia definitiva
- nelle procedure di importo compreso tra 40.000 e la soglia (affidamenti diretti e negoziate senza bando) può non richiedere la garanzia definitiva, motivando la scelta con riguardo tra l'altro a:
 - a) notoria affidabilità del fornitore
 - b) esecuzione immediata ed unitaria del contratto
- l'importo richiesto a garanzia è pari al 5% dell'importo contrattuale

Art. 9 – Trasparenza

L'ASST assicura adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione ed interpello del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto, da valutare sulla base di parametri tecnico-qualitativi, organizzativi- gestionali ed economici, attraverso gli strumenti di seguito elencati:

- Pubblicazione della richiesta d'offerta/dell'invito nonché dell'avviso sui risultati della procedura (per le negoziate comprende anche l'elenco dei soggetti invitati e che hanno presentato offerta) sul sito aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente, sotto la

sezione “bandi e gare” e sulla Piattaforma SINTEL messa a disposizione dalla Centrale di committenza regionale;

- Individuazione degli operatori economici da interpellare tramite l’Elenco Telematico dei Fornitori e degli elenchi dei Professionisti presenti sulla Piattaforma SINTEL che l’ASST ha recepito con atto n. 272 del 14/12/2012, nel rispetto dei principi di concorrenzialità e non discriminazione, al fine di individuare una vasta platea di potenziali forniture.
- Ai sensi dell’art.28 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013, devono essere pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente:
 - b) la composizione delle commissioni giudicatrici ed i curricula dei componenti;
 - c) i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione

Trova applicazione l’art 28 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca Dati nazionali dei contratti pubblici presso ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto.

Art.10 – Copertura finanziaria

Gli affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria trovano attestazione di copertura finanziaria come segue: con specifici provvedimenti vengono prenotati sui conti del bilancio aziendale gli impegni di spesa relativi agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Tali provvedimenti sono adottati:

- con atto deliberativo annuale del Direttore Generale per gli acquisti di beni e servizi affidati mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all’art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n.36/2023;
- con la determinazione dirigenziale di avvio della procedura per gli acquisti di beni e servizi mediante procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50, comma 1, lettere c) d) e) Decreto Legislativo n.36/2023;

Gli ordinativi emessi nell’ambito delle procedure oggetto del presente regolamento devono essere contenuti entro i limiti della disponibilità di bilancio.

In casi specifici la SC Bilancio dell’ASST può assegnare specifiche autorizzazioni di spesa non comprese nell’atto di programmazione iniziale. Per tali acquisti vengono adottati atti che dispongono il recepimento dei contributi economici. Gli acquisti relativi alle precitate autorizzazioni di spesa effettuati mediante il ricorso ad affidamenti diretti dovranno essere rendicontati a livello di singolo progetto/contributo (ad es. acquisti di beni di investimento, quali apparecchiature, arredi e informatica, finanziati con specifiche DGR o con fondi PNRR/PNC);

Art.11 – AFFIDAMENTO DIRETTO

11.1 Affidamento diretto di importo inferiore a euro 5.000

Qualora si scelga di non procedere mediante confronto competitivo, per gli affidamenti di cui al presente articolo si applicano le seguenti regole procedurali:

- la richiesta di offerta viene trasmessa attraverso la piattaforma telematica SINTEL ai sensi della LR 33/2007 art.1 comma 6 ter
- non è obbligatorio il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti
- è esclusa la richiesta di cauzione provvisoria e definitiva

La verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento è effettuata tramite la presentazione da parte dell'operatore economico di specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale lo stesso attesta il possesso dei suddetti requisiti

La procedura si conclude mediante un unico provvedimento, denominato "Atto di affidamento", a firma del RUP, contenente almeno le seguenti informazioni: l'oggetto dell'affidamento; l'importo; il fornitore; le ragioni della scelta procedurale e dando conto del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali eventualmente richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione.

L'atto di affidamento a firma del RUP viene pubblicato sul sito aziendale alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi e Gare”, nonché sulla Piattaforma Sintel.

11.2 Affidamento diretto di importo inferiore a euro 140.000

11.2.1. Affidamento diretto “puro”

È sempre possibile ricorrere all'affidamento diretto “puro” mediante richiesta di offerta ad unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione.

Il RUP procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione.

L'operatore economico prescelto può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco dei fornitori della Piattaforma Sintel o sul MEPA deve essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione delle prestazioni contrattuali. Al fine della verifica delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP:

- per forniture e servizi standardizzati offerti da operatori economici di notoria fama nazionale o internazionale e di comprovata affidabilità, può ritenere implicito tale requisito ovvero acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul proprio sito internet;
- per servizi di altra natura e per prestazioni di natura intellettuale, può chiedere all'operatore economico una dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 contenente le esperienze maturate relativamente all'oggetto dell'affidamento

L'affidamento è effettuato mediante decisione a contrarre semplificata di cui all'art 17 del D.lgs. 36/2023 (Atto di affidamento) a firma del RUP, contenente almeno le seguenti informazioni:

- oggetto
- importo
- fornitore e ragioni della sua scelta
- attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti

L'atto di affidamento a firma del RUP viene pubblicato sul sito aziendale alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi e Gare”, nonché sulla Piattaforma Sintel.

11.2.2 Affidamento diretto previa richiesta di più preventivi

Al fine di garantire massima concorrenza e rispetto del principio di economicità, il RUP, mediante utilizzo della Piattaforma telematica Sintel o del MEPA, può procedere all'affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, senza che ciò implichi l'esperimento di una procedura di gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico. In tal caso si applicano le seguenti regole procedurali.

- A.** La procedura prende avvio mediante pubblicazione di richiesta di offerta sulla piattaforma SINTEL e sul profilo della stazione appaltante, aperta automaticamente alla partecipazione di qualunque operatore interessato al fine di garantire la massima pubblicità e partecipazione. Contemporaneamente alla pubblicazione della richiesta di offerta viene inviato, sempre mediante l'ausilio della Piattaforma SINTEL, un avviso di pubblicazione a tutti gli operatori economici iscritti in Sintel alla categoria merceologica di riferimento. La durata della pubblicazione tiene conto della complessità della prestazione richiesta e della rilevanza economica dell'affidamento, per un periodo minimo di sette (7) giorni, salva la possibilità di riduzione per ragioni d'urgenza.
- B.** La richiesta di offerta si compone di norma di un unico documento contenente le seguenti informazioni:
- 1) l'oggetto, la durata, le modalità essenziali di esecuzione e il valore indicativo del contratto;
 - 2) la disciplina della procedura relativa a: documentazione richiesta, criteri di selezione degli operatori economici eventualmente richiesti (requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria, di capacità tecnico-professionale), termini per la presentazione dell'offerta, criteri di valutazione dell'offerta.
- Di norma saranno allegati alla richiesta a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta stessa (ad. es. scheda di offerta economica).
- C.** In considerazione della specifica tipologia di procedura che si sostanzia in un affidamento diretto, anche se preceduto da raccolta di preventivi, la stazione appaltante potrà selezionare la migliore offerta sulla base di una valutazione che tenga conto dell'elemento economico e degli elementi tecnico – qualitativi dell'offerta, secondo l'ordine di priorità e le modalità ritenute più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico dichiarato nella richiesta di offerta. È sempre possibile procedere ad una negoziazione con il fornitore prescelto.
- D.** Le operazioni di verifica della documentazione amministrativa richiesta e di valutazione delle offerte vengono svolte interamente in seduta riservata.
- E.** L'obbligo di verifica dell'anomalia dell'offerta e la disciplina di esclusione automatica delle offerte anomale non si applica agli affidamenti diretti di cui all'art.50 comma 1 lett.b) - In ogni caso, le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Lo stesso dicasi per le procedure negoziate aventi ad oggetto la fornitura di beni.
- F.** Negli affidamenti diretti non è d'obbligo per la stazione appaltante indicare il CCNL di riferimento e l'importo della manodopera. La congruità della stessa si valuterà nel caso di verifica dell'anomalia dell'offerta
- G.** La procedura si conclude mediante decisione a contrarre semplificata di cui all'art 17 del D.lgs. 36/2023 (Atto di affidamento) a firma del RUP, contenente almeno le informazioni:
- oggetto
 - importo

- fornitore e ragioni della sua scelta
- attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti

L'atto di affidamento a firma del RUP viene pubblicato sul sito aziendale alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi e Gare”, nonché sulla Piattaforma Sintel.

Art.12 – Controlli

Negli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art 52 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico attesta, mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 nel Codice e, ove richiesti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del codice stesso.

Con cadenza annuale, la struttura che ha gestito la procedura di affidamento, verifica le dichiarazioni presentate previo sorteggio di un campione pari ad almeno 2 affidamenti al mese. In caso di mancata conferma del possesso dei requisiti dichiarati si applica l'art.52 comma 2 del codice.

La verifica del possesso dei requisiti si esplicherà nei confronti del solo affidatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

Il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 nel Codice e, ove richiesti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del codice stesso, in capo ai soggetti aggiudicatari di affidamento diretto di importo pari o superiore ad euro 40.000 segue i percorsi ordinari.

Art.13 – Stipula del contratto ed esecuzione anticipata

- Il termine dilatorio (*stand still*) non si applica alle procedure di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Il contratto si perfeziona, entro 30 giorni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio - I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.
- ASST può dare avvio anticipato all'esecuzione delle prestazioni nelle more della stipula di quest'ultimo.
ASST darà sempre avvio anticipato alla esecuzione del contratto nelle more della stipula di quest'ultimo nei casi di urgenza di cui all'art.17 comma 9 del Codice

Art. 14 – Rendicontazione

Di norma ogni trimestre, entro la fine del mese successivo alla sua scadenza, il Direttore della Struttura responsabile dell'affidamento, rendiconta tramite propria determinazione gli affidamenti assegnati.

Art.15 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
di importo pari o superiore a euro 140.000 e inferiore alla soglia comunitaria

Ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera e) del decreto legislativo n.36/2023, i contratti che hanno per oggetto servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, d'importo pari o superiore a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art.14 del citato decreto legislativo, possono essere affidati mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Si rammenta al proposito che con deliberazione n. 272 del 14/12/2012, l'Azienda Ospedaliera di Cremona, ora ASST di Cremona, ha istituito l'albo telematico fornitori attraverso la piattaforma regionale SINTEL.

Tenuto conto della natura del bene/servizio richiesto, dell'importo dell'affidamento nonché della dimensione del mercato interessato, è possibile procedere secondo due differenti modalità in considerazione altresì della opportunità o necessità di limitare il numero complessivo dei concorrenti:

- a) procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato;
- b) procedura negoziata senza alcuna preventiva selezione di concorrenti e limitazione alla partecipazione.

Nelle procedure negoziate, in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice.

15.1 – Procedura negoziata aperta alla partecipazione di operatori economici individuati previa indagine di mercato

A) Avvio della procedura

La procedura prende avvio con l'adozione di determina a contrarre (o atto equivalente) riportante almeno i seguenti elementi essenziali:

- l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- l'oggetto e le caratteristiche dei beni e dei servizi, nonché le condizioni di fornitura;
- la durata ed il valore complessivo massimo stimato del contratto;
- l'attestazione della relativa copertura contabile;
- la procedura seguita e il numero di coloro che hanno manifestato interesse
- i criteri per la selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- i criteri per la scelta della migliore offerta.

B) Indagine di mercato per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo

Finalità

La fase dell'indagine di mercato, svolta mediante pubblicazione di specifico avviso, può essere preordinata a conoscere:

- 1) l'assetto del mercato;
- 2) i potenziali concorrenti, gli operatori interessati;
- 3) i requisiti di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali degli operatori;
- 4) le soluzioni tecniche disponibili;
- 5) le condizioni economiche praticate;

- 6) le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

Tale fase consente alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento.

L'indagine non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Tale aspetto deve essere opportunamente evidenziato negli atti mediante i quali viene svolta l'indagine.

La pubblicazione dell'avviso

La stazione appaltante dovrà assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato mediante pubblicazione di un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi e contratti" e sulla piattaforma SINTEL.

La durata delle suddette pubblicazioni dovrà essere stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

Per forniture, servizi caratterizzati da elevata ripetitività nel corso dell'esercizio finanziario è possibile garantire la trasparenza e la pubblicità ex ante mediante pubblicazione di un avviso cumulativo di pre-informazione, con le stesse modalità sopra descritte, evitando la pubblicazione di un avviso per ogni singola procedura.

I contenuti dell'avviso

L'avviso contiene almeno:

- 1) il valore dell'affidamento;
- 2) gli elementi essenziali del contratto;
- 3) i requisiti di idoneità professionale;
- 4) gli eventuali requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- 5) il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura qualora la stazione appaltante ritenga di avvalersi di tale facoltà di limitazione;
- 6) i criteri di selezione degli operatori economici;
- 7) le modalità per comunicare con la stazione appaltante;
- 8) nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri utilizzati per la scelta. Non sono consentiti il sorteggio e altri metodi di estrazione casuale, se non in casi eccezionali in cui il ricorso a criteri predefiniti sia impossibile o incompatibile con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nell'avviso e nella determina a contrarre

In alternativa all'indagine di mercato, la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti (Piattaforma Sintel), garantendo il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del Codice.

C) Il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e la scelta dell'affidatario

Modalità di partecipazione

Una volta individuati gli operatori economici, sulla base dei criteri individuati dalla stazione appaltante ed esplicitati nella determina a contrarre, gli stessi sono invitati a presentare offerta secondo le modalità previste dal mercato elettronico o dallo strumento telematico di acquisto prescelto.

I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Contenuto dell'invito

L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.

L'invito deve dunque almeno contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi, questi ultimi se richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto; motivando adeguatamente la scelta del minor prezzo, nonché elencando gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di fatturazione e pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta o l'esclusione automatica solo nel caso di servizi e se applicato il criterio del prezzo più basso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, indicando il metodo di calcolo scelto tra quelli previsti dall'allegato II.2 del Codice, con preferenza del criterio A;
- k) lo schema di contratto;
- l) altri documenti ritenuti necessari: es. Patto di Integrità e Informativa Privacy
- m) la riserva di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità della stessa e di congruità delle condizioni economiche offerte;
- n) la riserva di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della procedura medesima

D) Affidamento, stipula del contratto ed esecuzione anticipata

L'affidamento è formalizzato mediante specifica determina in cui vengono riportati l'esito dell'indagine di mercato e l'elenco degli invitati, la motivazione della scelta dell'affidatario, l'importo del contratto, l'imputazione di spesa, dando conto del possesso dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.

Ai sensi dell'art.18 comma 2 lett. h) del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

La stazione appaltante:

- può dare avvio anticipato all'esecuzione delle prestazioni nelle more della stipula di quest'ultimo.
- darà sempre avvio anticipato alla esecuzione del contratto nelle more della stipula di quest'ultimo nei casi di urgenza di cui all'art.17 comma 9 del Codice

15.2 – Procedura negoziata senza preventiva selezione di concorrenti

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

A. Avvio della procedura

La procedura prende avvio con l'adozione di determina a contrarre riportante i seguenti elementi essenziali:

- l'esigenza che si intende soddisfare;
- l'oggetto, le caratteristiche dei beni e dei servizi oggetto di acquisizione, nonché le condizioni di fornitura;
- la durata ed il valore complessivo massimo stimato del contratto;
- l'attestazione della relativa copertura contabile;
- i criteri per la scelta della migliore offerta.

Con la determina a contrarre si approvano i documenti di gara.

B. Il confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e la scelta dell'affidatario

Publicazione della procedura di gara

La stazione appaltante pubblica sulla Piattaforma Sintel e sul sito aziendale nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi e contratti" i documenti della procedura di gara consentendo a qualunque operatore economico interessato di presentare offerta. Ai sensi dell'art.40 comma 5 del Decreto Legislativo 36/2023, non si applica il principio di rotazione poiché non si pongono limiti al numero di operatori economici da invitare.

Contenuto dei documenti di gara

Al fine di consentire alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, i documenti di gara devono contenere almeno i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi, questi ultimi solo se richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto; motivando adeguatamente la scelta del minor prezzo, nonché elencando gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di fatturazione e pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta o l'esclusione automatica solo nel caso di servizi e se applicato il criterio del prezzo più basso, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, indicando il metodo di calcolo scelto tra quelli previsti dall'allegato II.2 del Codice, con preferenza del criterio
- k) lo schema di contratto;
- l) altri documenti ritenuti necessari: es. Patto di Integrità e Informativa Privacy
- m) la riserva di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità della stessa e di congruità delle condizioni economiche offerte;
- n) la riserva di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della procedura medesima

C. Aggiudicazione e stipula del contratto

L'affidamento è formalizzato mediante specifica determina in cui vengono riportati l'esito dell'indagine di mercato e l'elenco degli invitati, la motivazione della scelta dell'affidatario, l'importo del contratto, l'imputazione di spesa, dando conto del possesso dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse da soddisfare, della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

I contratti di importo superiore a 40.000,00 euro sono soggetti ad imposto di bollo.

Ai sensi dell'art.18 comma 2 lett. h) del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

La stazione appaltante:

- può dare avvio anticipato all'esecuzione delle prestazioni nelle more della stipula di quest'ultimo.
- darà sempre avvio anticipato alla esecuzione del contratto nelle more della stipula di quest'ultimo nei casi di urgenza di cui all'art.17 comma 9 del Codice

DISPOSIZIONI FINALI – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione sull'albo pretorio dell'ASST e viene pubblicato sul sito internet dell'Azienda (www.asst-cremona.it) – Sezione bandi e gare.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa nazionale e regionale.